



Viale Trieste, 13  
45100 ROVIGO

-Ai Dirigenti scolastici della provincia di  
Rovigo

-Agli Albi sindacali degli Istituti scolastici  
della provincia di Rovigo

Oggetto: DIFFIDA AD OTTEMPERARE AI DPCM DELL'1, 4 E 9 MARZO 2020 E PRECEDENTI E ALLA  
NOTA DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DEL 10 MARZO 2020, N. 323.

La sottoscritta Dott.ssa Bertilla Gregnanin, responsabile regionale territoriale per la provincia di  
Rovigo della UIL Scuola, sentite le RSU,

considerato che la nota del Ministero dell'istruzione del 10.03.2020 n. 323 afferma che "I DPCM,  
attuativi del DL n. 6/2020, perseguono l'obiettivo di limitare allo stretto necessario lo spostamento delle  
persone al fine di contenere la diffusione dell'epidemia Covid-19. Per cui ogni accortezza che si indirizzi in  
questa direzione non solo è lecita e legittima, ma è anzi doverosa.";

considerato che la nota citata dispone che "ciascun Dirigente scolastico concede il lavoro agile al  
personale amministrativo, tecnico e ausiliario (ove possibile rispetto alle mansioni) delle istituzioni scolastiche  
e, in analogia, ai docenti utilizzati nelle mansioni del personale amministrativo perché inidonei  
all'insegnamento";

considerato che la nota dispone altresì che "Solo dopo che il Dirigente scolastico abbia verificato che  
periodi di ferie non goduti da consumarsi entro il mese di aprile possano sopperire alla mancata prestazione  
lavorativa, può farsi ricorso alla fattispecie della obbligazione divenuta temporaneamente impossibile (art.  
1256, c. 2, c.c.). La norma di cui all'art. 1256, c. 2, c.c. entra in rilievo in tutti i casi in cui la prestazione  
lavorativa non sia possibile in modalità di lavoro agile, sempre che sia garantito il livello essenziale del  
servizio".

constatato che alcuni Dirigenti scolastici di Istituti scolastici della provincia di Rovigo non hanno  
adempiuto o attardano ad adempiere a quanto disposto dal DPCM del 9.03.2020 e alla nota del Ministero  
dell'istruzione del 10.03.2020 n. 323, in quanto continuano, contrariamente a quanto disposto dai decreti e  
dalla nota sopra richiamati, ad impiegare i dipendenti ATA al di fuori dei contingenti minimi previsti dai  
contratti integrativi d'istituto ai sensi della legge 12 giugno 1990, n. 146, ovvero con provvedimento datoriale,  
nel caso di assenza di tale strumento.

constatato, infine, che alcuni Dirigenti hanno già programmato il rientro di tutto il personale ATA già  
alcuni giorni prima del termine presunto della sospensione delle attività didattiche, cioè prima del 03.04.2020,  
mettendo a rischio, senza motivo, la salute dei lavoratori, in violazione dei citati DPCM;

Constatato, inoltre, che alcuni Dirigenti insistono nel voler compensare la mancata prestazione  
lavorativa, oltre che con le ferie maturate nell'a.s. scolastico 2018/19, anche con le ore di recupero già

effettuate entro il 31.12.2019, in violazione di quanto stabilito dalla nota del Ministero dell'istruzione già citata in premessa

#### DIFFIDA

I Dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche della provincia di Rovigo, per quanto sopra esposto, ad ottemperare, per tutto il periodo fino al 3 aprile 2020, a quanto contenuto nei DPCM dell'1, 4 e 9 marzo 2020 e alla nota del Ministero dell'istruzione del 10.03.2020 n. 323, precisando che le turnazioni siano effettuate come previsto dalle note e dai decreti citati, e si attuino soltanto i servizi minimi previsti dai contratti integrativi d'istituto, tenendo presenti condizioni di salute, cura dei figli a seguito della contrazione dei servizi educativi per l'infanzia, condizioni di pendolarismo con utilizzo dei mezzi pubblici per i residenti fuori dal comune sede di servizio;

sollecita ad agevolare il più possibile il lavoro agile, come previsto dalla nota citata, e a non ricorrere al recupero delle ore già effettuate entro il 31.12.2019, in quanto non previsto dalla nota del Ministero dell'istruzione del 10.03.2020 n. 323.

Distinti saluti

Rovigo, 16.03.2020

Firmato Dott.ssa Bertilla Gregnanin

Responsabile regionale territoriale UIL Scuola RUA